

furono di ritorno. io mi allontanai con tutta fretta da una società sì poco ospitale.

Noi girammo la baia, o piuttosto lo scavo di Fanaraki, dominato dalla collina di Eipopoli, affine di salire fino al castello, che è a settentrione del villaggio, dal quale sortimmo. All'aspetto del firmano se ne aprirono le porte, e non tardai ad essere introdotto nella stanza del prigioniero ch'io era andato a visitare.

Quale tristo spettacolo! Il misero *Beauchamp*, ministro di pace, Inviato d'un Governo, che sta lottando colla morte e che si scuote alla mia voce! Io era il primo Francese, il solo amico che scendesse in que' luoghi, ed in quale istante! La morte stava forse per colpirlo, e pareva a guardarlo che gli rimanesse solo qualche istante da vivere. I suoi occhi si riempirono di lagrime.